



Touring Club Italiano

CONSOLI DELLA CAMPANIA

IN TRENO, CON IL TOURING, A MONTEMARANO (AV)

“Irpinia Express”, il treno della mobilità dolce
Un viaggio tra passato e presente alla scoperta dell’Irpinia
DOMENICA 27 SETTEMBRE 2026

Irpinia Express partirà per il borgo di Montemarano per la 42^a edizione del Festival dell’Aglianico. Il centro storico si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto, dove i visitatori potranno gustare i sapori locali e immergersi nella cultura, tra musica, visite guidate e spettacoli itineranti.

PROGRAMMA

ORE 9.00 - Partenza dalla stazione di Avellino. Parcheggio libero nella stazione di Avellino

ORE 10.30 - Arrivo alla stazione di Montemarano – Trasferimento in navetta a Montemarano

ORE 11.00 – Visita al centro storico e, a seguire, Stage di Tarantella Montemaranese a cura della “Scuola di Tarantella Montemaranese”

PRANZO LIBERO A CURA DEL VIAGGIATORE

OPZIONE 1 ⇔ PRANZO A SACCO

OPZIONE 2 ⇔ STAND ENOGASTRONOMICI

OPZIONE 2 ⇔ ATTIVITÀ RISTORATIVE LOCALI (consigliata la prenotazione)

- Osteria Vincanto, 0827 63 186
- Ristorante Piazzera Pantarei 0827 63 553

ORE 15.30 – Visita al Museo Civico Etnomusicale “Celestino Coscia e Antonio Bocchino”

ORE 17.00 – Trasferimento con navetta alla stazione di Montemarano

ORE 17.30 - Partenza dalla stazione di Montemarano

ORE 18.59 – Arrivo alla stazione di Avellino

BIGLIETTI E TARIFFE

ADULTI: 12.00 € - RAGAZZI (4 / 12 anni non compiuti) 6.00 € - BAMBINI (0 / 4 anni non compiuti) gratuito

Biglietti acquistabili su www.trenitalia.com, nelle biglietterie / self service Trenitalia e presso le agenzie di viaggio abilitate

Info e prenotazioni attività

info@irpiniaexpress.com – tel. 331 108 5593 | 329 122 1625



Per informazioni:

Fondazione FS
06 44103520

Associazione InLocoMotivi
Inlocomotivi2018@gmail.com
331 108 5593 - 329 122 1625

Riferimenti per il Touring:
console emerito Pietro Mitrione:
328 847 7535





Touring Club Italiano

CONSOLI DELLA CAMPANIA

FERROVIA AVELLINO / ROCCHETTA SANT'ANTONIO

La ferrovia Avellino - Rocchetta Sant'Antonio è una linea che collega Avellino con la zona interne dell'Irpinia, toccando anche dei comuni in provincia di Potenza, fino ad arrivare alla stazione di Rocchetta Sant'Antonio - Lacedonia (una volta provincia di Avellino, poi Foggia). Inaugurata il 27 ottobre 1895, non è percorsa da treni a partire dal cambio d'orario **ferroviario del 12 dicembre 2010. Il tratto della linea su cui gravitava il maggior bacino** d'utenza era compreso tra Avellino e Lioni.

Le proposte per una ferrovia di collegamento trasversale attraverso le valli dei fiumi Calore, Sabato e Ofanto risalgono agli anni settanta del XIX secolo ma trovarono difficoltà ad essere accolte per tutta una serie di motivazioni, non ultime quelle di una disforme valutazione del tracciato da progettare. Trovarono tuttavia accoglimento nella lista di quelle da costruire incluse in 3ª categoria nella lista della legge Baccarini del 1879.

Con l'approvazione della legge n. 128 / 2017, che sancisce l'istituzione di ferrovie turistiche in aree di pregio naturalistico o archeologico, in vigore dal 9 settembre 2017, la tratta ferroviaria Avellino Lioni Rocchetta è inserita nell'elenco delle prime 18 tratte ferroviarie turistiche italiane.

La Ferrovia è stata, recentemente, dichiarata di interesse culturale ai sensi dell'art 10 comma 3 lettera d del D. Lgs 42/2004, primo esempio di tutela diretta rivolto ad un tracciato ferroviario storico del territorio nazionale.

LA POSIZIONE DEL TOURING CLUB ITALIANO

Con riferimento alla campagna Tesoro Italia /Patrimonio Negato il Club di Territorio "Paesi d'Irpinia" ha individuato quale sito "negato" per la provincia di Avellino la ferrovia Avellino - Rocchetta Sant'Antonio, "sospesa" su decisione della Regione Campania, dal 12 dicembre 2010.

La più antica linea ferroviaria dell'Irpinia la Avellino – Rocchetta Sant'Antonio, tra le più antiche della Campania, fu inaugurata nel suo intero percorso il 27 ottobre del 1895.

Senza voler inseguire modelli, ma seguendo la naturale inclinazione dei luoghi, ci piacerebbe trasformare questa tratta nella ferrovia del gusto, della cultura contadina, dell'enogastronomia di qualità, del paesaggio, della natura. L'Avellino Rocchetta è un parco tematico, rappresenta un viaggio emozionale nella terra del vino, del paesaggio, della luce, del vento. La tratta, opportunamente potenziata e ristrutturata, potrà collegare l'Alta Irpinia e la Valle del Calore ai nodi dell'alta velocità, ridando così valore alla funzione principale per la quale fu costruita: un efficiente trasporto pubblico su ferro tra i due mari.

La linea ferroviaria Avellino Rocchetta può avere un nuovo significato come infrastruttura a servizio dello sviluppo della cultura e del turismo dell'Irpinia:

- È la ferrovia delle acque: attraversa e lambisce in più punti i fiumi Sabato, Calore ed Ofanto.
- È la ferrovia dei grandi vini docg: attraversa i territori, servendoli con stazioni dei comuni degli areali del Taurasi e del Fiano.
- È la ferrovia del Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini.
- È la ferrovia delle aree a tutela della biodiversità.
- È la ferrovia dei Borghi: storia, cultura ed identità territoriale.